

Procedura selettiva, indetta con Decreto Rettorale rep. DRD n. 480/2025 PROT. 0074589 del 05/03/2025, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami – n. 28 del 08/04/2025, per la chiamata di n. 1 professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, per le esigenze del Dipartimento di MEDICINA E CHIRURGIA e per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-19 Malattie dell'apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa, profilo: settore scientifico-disciplinare MEDS-19/A Malattie dell'apparato locomotore, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge n. 240/2010".

RELAZIONE FINALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura selettiva, nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 1194/2025 PROT. 0189798 del 09/07/2025, pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 10/07/2025, composta dai seguenti professori:

Prof. BRUNO MAGNAN - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Verona – gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-19 Malattie dell'apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa – settore scientifico-disciplinare MEDS-19/A Malattie dell'apparato locomotore PRESIDENTE,

Prof. STEFANO GIANNOTTI- Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Siena – gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-19 Malattie dell'apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa – settore scientifico-disciplinare MEDS-19/A Malattie dell'apparato locomotore COMPONENTE,

Prof.ssa ELIZAVETA KON - Professoressa Universitaria di ruolo di Prima Fascia presso l'Università Humanitas – gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-19 Malattie dell'apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa – settore scientifico-disciplinare MEDS-19/A Malattie dell'apparato locomotore SEGRETARIO,

si è riunita nei seguenti giorni:

1) 31/07/2025, alle ore 19,00, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario e alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati);

2) 10.09.2025, alle ore 18,00 , in modalità telematica su piattaforma Zoom, per la seconda riunione (relativa all'esame dell'elenco dei candidati e della documentazione prodotta dagli stessi, ai fini della formulazione del giudizio individuale e collegiale a seguito dei quali saranno individuati i primi tre candidati ammessi alla prova didattica (solo se in numero superiore a tre) e all'individuazione della data di svolgimento della prova didattica stessa;

3) 03.10.2025, alle ore 12.00, in modalità telematica su piattaforma Zoom, per la terza riunione relativa allo svolgimento della prova didattica, alla stesura del punteggio conseguito nella prova didattica e del punteggio complessivamente conseguito a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e **l'attività assistenziale, ove rilevante**) e dell'attività didattica svolta e alla individuazione, sulla base del punteggio complessivo conseguito, del candidato comparativamente migliore nonché alla formulazione della graduatoria finale;

4) 03.10.2025, alle ore 13.15, in modalità telematica su piattaforma Zoom, per la quarta riunione relativa alla stesura della relazione finale.

- Nella prima riunione telematica del 31/07/2025, ciascun Commissario dichiara:
- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;
- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;
- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i Settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

Quindi la Commissione procede alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. BRUNO MAGNAN e del Segretario, nella persona della Prof.ssa ELIZAVETA KON.

La Commissione prende atto di quanto previsto dal Titolo 1 "*Copertura mediante procedura selettiva – articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010*" - art. 6 "*Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia*" - del vigente "*Regolamento per la disciplina delle procedure di*

chiamata dei professori di prima e seconda fascia” dell’Università degli Studi di Parma che così recita:

Articolo 6 Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia

1. Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all’attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Provvede, altresì, a definire e a rendere pubbliche tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica di cui al successivo comma 3.

2. Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, e dell’attività didattica svolta. I risultati della valutazione comparativa e la data della prova didattica, di cui al successivo comma 3, sono resi pubblici, secondo le modalità previste dal bando, almeno quindici giorni prima della data di svolgimento della prova didattica. Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell’attività didattica svolta, la Commissione ha a disposizione 80 punti su 100, riservando alle pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.

3. La prova didattica consiste in una lezione universitaria, della durata di un’ora, da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel corso della prima riunione e rese pubbliche contestualmente alla pubblicazione dei criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all’attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Alla prova didattica, che si deve svolgere in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento, sono ammessi i tre candidati giudicati comparativamente più meritevoli a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell’attività didattica svolta di cui al comma 1. I candidati sono tutti ammessi alla prova didattica qualora il loro numero sia pari o inferiore a tre.

4. Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell’attività didattica svolta, nonché degli esiti della prova didattica. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più

candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.

5. La graduatoria di merito di cui al precedente comma 4 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato ;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

1) numero totale delle citazioni;

2) numero medio di citazioni per pubblicazione;

3) «impact factor» totale;

4) «impact factor» medio per pubblicazione;

5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati.

la verifica della conoscenza della lingua richiesta sarà effettuata esaminando la documentazione presentata

La Commissione quindi **ha a disposizione per le pubblicazioni scientifiche, per il curriculum** (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista) **e per l'attività didattica svolta, 80 punti su 100, riservando alle pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti**

su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.

La Commissione stabilisce di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

Pubblicazioni Scientifiche: 55 punti.

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
	Punti__0.6__	Punti__0.6__	Punti_0.6__	Punti_0.6__	Punti_0.6__	3.0
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Punti__10__					

Attività Didattica e curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purchè svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista): **25 punti.**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica e curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purchè svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli	(da un minimo di 20 ad un massimo di 40 punti a seconda del punteggio che la commissione ritiene di
---	--

<i>Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista)</i>	riservare alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche)
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	Punti__2.5__
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	Punti__2.5__
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	Punti__2.5__
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	Punti__2.5__
Curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, compresa l'attività assistenziale, ove rilevante)	Punti__15__ —

La Commissione provvede, altresì, a definire tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica, alla quale saranno ammessi i tre candidati, giudicati comparativamente più meritevoli, a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista) e della attività didattica svolta. Qualora i candidati alla procedura siano in numero pari o inferiore a tre, gli stessi sono tutti ammessi alla prova didattica.

La prova didattica, che si svolgerà in seduta pubblica, consiste in una lezione universitaria, della durata di 1 ora, da sostenere su una delle tre tematiche di seguito indicate, a scelta del candidato e che si terrà in lingua ITALIANA,

- Tematica 1: Patologia della "cuffia" dei rotatori
- Tematica 2: Instabilità del gomito
- Tematica 3: Fratture dell'avambraccio prossimale

Il Verbale n. 1 viene consegnato **dal Presidente della Commissione**, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, il quale ne ha assicurato la pubblicità, sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in conformità a quanto previsto dal Decreto Rettorale di bando, prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

Nella seconda riunione del 10.09.2025, la Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- **FILIPPO CALDERAZZI**
-

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso, di non avere un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso.

La Commissione, richiama il Titolo 1 "*Copertura mediante procedura selettiva – articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010*" ed in particolare gli artt. 3, 4, 5, 6, 8 del vigente "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia*" dell'Università degli Studi di Parma, che si riportano di seguito:

Articolo 3 Procedura selettiva

1. La procedura è svolta dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2, previa emanazione di un Decreto Rettorale di bando pubblicato sul sito dell'Ateneo, nonché su quelli del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea e con avviso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
2. Il bando deve contenere il numero di posti da coprire, per ciascuno dei quali sono richieste le seguenti informazioni:
 - la fascia per la quale viene richiesto il posto;
 - la struttura didattica richiedente;
 - la sede di servizio;
 - il Settore Concorsuale o il gruppo scientifico-disciplinare per il quale viene richiesto il posto;

- l'eventuale indicazione di uno o più Settori Scientifico Disciplinari, esclusivamente ai fini dell'individuazione dello specifico profilo;
- le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere, nonché, nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, l'attività clinica/assistenziale, pertinenti con il Settore Scientifico Disciplinare oggetto della selezione, come più sopra definite;
 - il trattamento economico e previdenziale;
 - il termine e le modalità di presentazione della domanda: il termine non sarà, di norma, inferiore ai trenta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale e, solo in casi di motivata particolare urgenza, tale termine potrà essere ridotto a venti giorni;
 - i requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura;
- l'eventuale numero massimo di pubblicazioni, in ogni caso non inferiore a dieci, che il candidato potrà presentare;
- per le sole procedure di chiamata dei professori di seconda fascia, l'ambito della prova didattica, riservata ai primi tre classificati nella valutazione dei titoli, da svolgersi in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento;
- l'indicazione dei diritti e dei doveri del docente;
- le eventuali competenze linguistiche richieste, correlate alle esigenze didattiche, così come indicate nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura;
- l'indicazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge n. 240/2010, cui la Commissione dovrà attenersi nella valutazione, tenuto conto di quanto previsto dal D.M. MIUR n. 344 del 4 agosto 2011, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura.

Articolo 4 Candidati

1. Alle selezioni possono partecipare i candidati che possiedono i seguenti requisiti soggettivi: a) studiosi in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali, ricompresi nel medesimo Macrosettore oppure per il gruppo scientifico-disciplinare, e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori, purché non già titolari delle medesime funzioni superiori; b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità, ai sensi della legge n. 210/1998, per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa; c) professori di prima e seconda fascia, già in servizio presso altri Atenei italiani, nella fascia corrispondente a quella per la quale è bandita la selezione; d) studiosi stabilmente impegnati all'estero, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizione di livello pari a quelle oggetto

del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal MIUR, sentito il CUN.

2. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

3. Per le procedure di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b), riservate ad esterni, occorre non avere prestato servizio nell'ateneo nell'ultimo triennio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non essere stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa.

Articolo 5 Commissione di valutazione

1. La Commissione di valutazione è nominata con Decreto Rettorale, su proposta del Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura.

2. La Commissione è composta da cinque professori di prima fascia, in caso di posti di professore di prima fascia, e da tre professori di prima fascia, in caso di posti di professore di seconda fascia; in entrambi i casi, al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma. Il componente designato dal Dipartimento dovrà appartenere al settore concorsuale o gruppo scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura e, qualora sia indicato un settore scientifico-disciplinare, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, lettera e), dovrà afferire a tale settore scientifico-disciplinare. Il componente designato potrà essere individuato nell'ambito 6 del Dipartimento proponente oppure, qualora in esso non vi sia alcun docente in possesso dei requisiti sopra indicati e disponibile, potrà essere individuato in altri Dipartimenti dell'Ateneo. Qualora in Ateneo non vi sia alcun docente disponibile, potrà essere anche individuato in un docente incardinato in altro Ateneo. I commissari, sia interni all'Ateneo che provenienti da altri Atenei o Istituzioni di ricerca italiani, devono essere in possesso dei requisiti per la partecipazione alle commissioni per l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'art. 16 della legge 240/2010. Nell'ipotesi in cui il Dipartimento proponente comunichi la non disponibilità di un numero sufficiente di commissari in possesso dei requisiti di cui al precedente periodo, possono essere proposti commissari in possesso dei requisiti richiesti per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale di I fascia. I commissari non devono inoltre aver conseguito una valutazione negativa sull'attività didattica e di servizio agli studenti, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'articolo 6 della legge n. 240/2010. Fermo quanto sopra disposto in relazione all'eventuale componente designato, i commissari devono appartenere al medesimo settore concorsuale o gruppo scientifico-disciplinare oggetto della selezione; fino all'emanazione del DM di introduzione dei gruppi scientifico-disciplinari, ove non siano rinvenibili commissari appartenenti al settore concorsuale oggetto

della selezione, potranno essere individuati, nell'ambito di uno dei settori concorsuali ricompresi nel macrosettore cui appartiene il settore concorsuale oggetto del bando. Le commissioni di concorso per le procedure valutative relative alle fasce e ai settori scientifico disciplinari di afferenza dei docenti che hanno variato afferenza Dipartimentale in relazione a situazioni di incompatibilità, devono essere costituite esclusivamente con commissari esterni all'Ateneo.

3. I componenti della Commissione, anche se italiani provenienti da atenei stranieri, devono essere inquadrati in un ruolo equivalente a quello di professore di prima fascia, sulla base delle tabelle di corrispondenza fra posizioni accademiche, pubblicate con decreto ministeriale, e devono essere attivi in un ambito corrispondente al settore concorsuale o gruppo scientifico-disciplinare, oggetto della selezione.

4. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'articolo 57 del D.lgs. n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.

5. I componenti della Commissione non designati sono sorteggiati con le modalità di cui al successivo comma 11.

6. La Commissione sceglie al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

7. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

8. Della Commissione non possono fare parte:

- i professori che abbiano ottenuto, nell'anno precedente, una valutazione negativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, della legge n. 240/2010; 7

- coloro che siano componenti in carica della Commissione Nazionale per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di professore universitario di prima e di seconda fascia. Per la nomina della Commissione di Valutazione, si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e previste nel Codice etico di Ateneo.

9. Ogni commissario non potrà far parte di più di due Commissioni di valutazione per anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo, eventualmente estendibile a tre per i settori concorsuali o gruppi scientifico-disciplinari di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti di cui al comma 2.

10. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

11. Il Dipartimento che ha chiesto l'attivazione della procedura propone al Rettore una rosa di candidati componenti, esterni all'Ateneo, per la Commissione in numero almeno doppio rispetto al numero previsto dal comma 2, possibilmente in pari numero fra genere femminile e genere maschile. Nel caso in cui, per un settore concorsuale di limitata consistenza, non sia possibile proporre un numero di candidati almeno pari al doppio, sarà cura del Dipartimento proporre un rosa di candidati sorteggiabili nei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore. L'Area personale e organizzazione, ricevute le proposte, procede mediante sorteggio con modalità che

garantiscano la trasparenza e la pubblicità della procedura.

Articolo 6 Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia

1. Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Provvede, altresì, a definire e a rendere pubbliche tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica di cui al successivo comma 3.

2. Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, e dell'attività didattica svolta. I risultati della valutazione comparativa e la data della prova didattica, di cui al successivo comma 3, sono resi pubblici, secondo le modalità previste dal bando, almeno quindici giorni prima della data di svolgimento della prova didattica. Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, la Commissione ha a disposizione 80 punti su 100, riservando alle pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100. 8

3. La prova didattica consiste in una lezione universitaria, della durata di un'ora, da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel corso della prima riunione e rese pubbliche contestualmente alla pubblicazione dei criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Alla prova didattica, che si deve svolgere in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento, sono ammessi i tre candidati giudicati comparativamente più meritevoli a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta di cui al comma 1. I candidati sono tutti ammessi alla prova didattica qualora il loro numero sia pari o inferiore a tre.

4. Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, nonché degli esiti della prova didattica. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più

candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.

5. La graduatoria di merito di cui al precedente comma 4 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.

Articolo 8 Termini di conclusione del procedimento

1. La Commissione conclude i propri lavori entro 60 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data del Decreto Rettorale di nomina della stessa.

2. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi, segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori, senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

3. Nel caso in cui il Rettore valuti la sussistenza di irregolarità nello svolgimento della procedura, invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine per provvedere a un riesame.

4. Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dalla relazione finale dei lavori svolti, unitamente ai giudizi individuali e collegiali. La verbalizzazione delle attività di valutazione nonché i giudizi espressi dalla Commissione devono dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.

5. Gli atti di cui al precedente comma 4 sono trasmessi, entro sette giorni dalla conclusione dei lavori, dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.

6. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.

7. La relazione finale e il Decreto Rettorale di approvazione degli atti della procedura sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è pubblicato altresì sull'Albo online di Ateneo.

8. Gli atti della Commissione, dopo la loro approvazione, sono trasmessi al Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura, al fine della formulazione, al Magnifico Rettore, della proposta di chiamata, ai sensi e con le modalità di cui alla lettera e), dell'articolo 18, comma 1, della legge n. 240/2010, nonché in conformità all'articolo 21, comma 23, dello Statuto dell'Università, per la successiva approvazione della stessa, da parte del Consiglio di Amministrazione.

La Commissione procede quindi ad esaminare i plichi contenenti la documentazione che i candidati hanno inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione, fissati nel Primo Verbale.

Candidato**Filippo Calderazzi**_____**Profilo curricolare:** (descrivere qualifiche ricoperte e attività svolta dal candidato, così come indicata dal medesimo nel curriculum)

Il candidato ha svolto numerosi moduli e corsi in ambito universitario dal 2009 ad oggi con particolare riferimento ad incarichi di insegnamento nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, nella Scuole di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione, nella Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia e nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Scienze Chirurgiche e Microbiologia Applicata sempre dell'Università di Parma.

Buona l'attività seminariale come tutoraggio degli studenti sia dal punto di vista clinico assistenziale che nella predisposizione di numerose tesi di laurea.

Ha partecipato a diversi progetti di ricerca, e consistente è la sua attività assistenziale di tipo chirurgico con particolare riferimento a quella di elezione e di traumatologia dell'arto superiore, inoltre sono presenti anche periodi temporali con incarichi dirigenziali di II livello in ambito ospedaliero-universitario.

La Commissione quindi procede alla attribuzione dei punteggi così come sotto indicato:

Candidato**Filippo Calderazzi**_____**Pubblicazioni scientifiche**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Valutazione del Prof. BRUNO MAGNAN

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazioni	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE

				one del medesimo a lavori in collaborazio ne		
Calderazzi F, Lucchetta L, Donelli D, Costantino C, Vaienti E. Surgically treated acute distal biceps tendon injuries: What results do they have in comparison with the contralateral healthy arm? A systematic review and meta-analysis. Orthop Traumatol Surg Res. 2025 Apr;111(2):103785. doi: 10.1016/j.otsr.2023.103785. Epub 2023 Dec 7. PMID: 38070732.	0.5	0.6	0.6	0.6	0.6	2.9
Calderazzi F, Donelli D, Galavotti C, Nosenzo A, Bastia P, Lunini E, Paterlini M, Concari G, Maresca A, Marinelli A. A proposal for computed tomography-based algorithm for the management of radial head and neck fractures: the Proximal and Articular Radial fractures Management (PARMa) classification. JSES Int. 2024 Nov 8;9(2):549-561. doi: 10.1016/j.jseint.2024.09.031. PMID: 40182265; PMCID: PMC11962568.	0.6	0.6	0.6	0.6	0.6	3.0
Simonini C, Lunini E, Chiodini F, Coviello G, Bove F, Carolla A, Daci L, Ceccarelli F, Santolini E, Calderazzi F, Buono C, Vicenti G, Rammelt S. The management of pilon fractures: An expert survey of AO trauma Italy members and evidence-based	0.6	0.6	0.6	0.6	0.6	3.0

treatment recommendations. Injury. 2024 Sep;55 Suppl 4:111478. doi: 10.1016/j.injury.2024.1 11478. PMID: 39542577.						
Calderazzi F, Concari G, Valenti P, Visigalli A, Bastia P, Donelli D. Partial articular fractures of the radial head: How to understand them using computed tomography. Orthop Traumatol Surg Res. 2024 May;110(3):103593. doi: 10.1016/j.otsr.2023.10 3593. Epub 2023 Mar 15. PMID: 36924883.	0.2	0.6	0.6	0.6	0.6	2.6
Calderazzi F, Schiavi P, Pogliacomini F, Tacci F, Vaienti E, Ceccarelli F. Involvement of the medial and lateral epicondyles in distal humeral coronal shear fractures: Case series and literature review. Eur J Orthop Surg Traumatol. 2022 Oct;32(7):1341-1356. doi: 10.1007/s00590-021- 03113-x. Epub 2021 Sep 12. PMID: 34514547.	0.3	0.6	0.6	0.6	0.6	2.7
Galavotti C, Padovani S, Nosenzo A, Menozzi M, Maniscalco P, Concari G, Villani C, Sabetta E, Belluati A, Monesi M, Massari L, Pari C, Cavaciocchi M, Calderazzi F, Colozza A. RADIAL head arthroplasty: does ligaments repair influence outcomes? A minimum two years follow-up radiographic multi-	0.6	0.6	0.6	0.6	0.6	3.0

center study. Eur J Orthop Surg Traumatol. 2022 Apr;32(3):405-411. doi: 10.1007/s00590-021-02979-1. Epub 2021 Apr 24. PMID: 33895897.						
Calderazzi F, Visigalli A, Daci L, Schiavi P, Pogliacomi F, Vaianti E, et al. Elbow arthroplasty in coronal shear fractures in the elderly: series of cases and review of classification systems. Minerva Orthop 2022;73:204-12. DOI: 10.23736/S2784-8469.21.04177-8	0.2	0.6	0.2	0.6	0.6	2.2
Nosenzo A, Galavotti C, Menozzi M, Garzia A, Pogliacomi F, Calderazzi F. Acute radial head replacement with bipolar prostheses: midterm results. Eur J Orthop Surg Traumatol. 2021 Feb;31(2):309-318. doi: 10.1007/s00590-020-02774-4. Epub 2020 Aug 31. PMID: 32865665; PMCID: PMC7875843.	0.3	0.6	0.6	0.6	0.6	2.7
Calderazzi F, Menozzi M, Valenti P, Colacicco A, Bastia P, Pogliacomi F, Ceccarelli F. A rare case of complicated pure posterior sternoclavicular dislocation in a young athlete. Acta Biomed. 2020 Dec 30;91(14-S):e2020015. doi: 10.23750/abm.v91i14-S.10949. PMID: 33559637; PMCID: PMC7944707.	0.6	0.6	0.1	0.6	0.6	2.5
Calderazzi F, Menozzi	0.6	0.6	0.6	0.6	0.6	3.0

M, Nosenzo A, Galavotti C, Solinas S, Vaienti E, Ceccarelli F. Monteggia-like lesions: preliminary reports and mid-term results of a single center. ActaBiomed. 2020 Nov 4;91(4):e2020134. doi: 10.23750/abm.v91i4.9864. PMID: 33525271; PMCID: PMC7927536.						
Pogliacomì F, Malagutti G, Menozzi M, Colacicco A, Ceccarelli F, Vaienti E, Calderazzi F. Antegrade intramedullary nailing in proximal humeral fractures: results of 23 cases. Acta Biomed. 2020 May 30;91(4-S):209-216. doi: 10.23750/abm.v91i4-S.9650. PMID: 32555099; PMCID: PMC7944828.	0.6	0.6	0.6	0.6	0.6	3.0
Calderazzi F, Galavotti C, Nosenzo A, Menozzi M, Ceccarelli F. How to approach Monteggia-like lesions in adults: A review. Ann Med Surg (Lond). 2018 Sep 25;35:108-116. doi: 10.1016/j.amsu.2018.09.027. PMID: 30294441; PMCID: PMC6170933.	0.1	0.6	0.1	0.6	0.6	2.0
Raposo E, Bonomini S, Calderazzi F. Isolation of autologous adipose tissue-derived mesenchymal stem cells for bone repair. Orthop Traumatol Surg Res. 2016 Nov;102(7):909-912. doi: 10.1016/j.otsr.2016.07.006. Epub 2016 Sep 13. PMID: 27638160.	0	0.6	0.3	0.6	0.6	2.1
Calderazzi F, Groppi G,	0.3	0.6	0.3	0.6	0.6	2.4

Ricotta A, Ceccarelli F. Does hip osteoarthritis have a protective effect against proximal femoral fractures? A retrospective study. Hip Int. 2014 May-Jun;24(3):231-6. doi: 10.5301/hipint.5000116 Epub 2014 Feb 5. PMID: 24500824.						
Ceccarelli F, Calderazzi F, Pedrazzi G. Is there a relation between AOFAS ankle-hindfoot score and SF-36 in evaluation of Achilles ruptures treated by percutaneous technique? J Foot Ankle Surg. 2014 Jan-Feb;53(1):16-21. doi: 10.1053/j.jfas.2013.09.005. Epub 2013 Nov 13. PMID: 24239424.	0.3	0.6	0.3	0.6	0.6	2.4
						39.5
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						8
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						47,5

Valutazione del Prof. STEFANO GIANNOTTI

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazioni	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE

				one del medesimo a lavori in collaborazione		
Calderazzi F, Lucchetta L, Donelli D, Costantino C, Vaienti E. Surgically treated acute distal biceps tendon injuries: What results do they have in comparison with the contralateral healthy arm? A systematic review and meta-analysis. Orthop Traumatol Surg Res. 2025 Apr;111(2):103785. doi: 10.1016/j.otsr.2023.103785. Epub 2023 Dec 7. PMID: 38070732.	0.5	0.6	0.6	0.6	0.6	2.9
Calderazzi F, Donelli D, Galavotti C, Nosenzo A, Bastia P, Lunini E, Paterlini M, Concari G, Maresca A, Marinelli A. A proposal for computed tomography-based algorithm for the management of radial head and neck fractures: the Proximal and Articular Radial fractures Management (PARMa) classification. JSES Int. 2024 Nov 8;9(2):549-561. doi: 10.1016/j.jseint.2024.09.031. PMID: 40182265; PMCID: PMC11962568.	0.6	0.6	0.6	0.6	0.6	3.0
Simonini C, Lunini E, Chiodini F, Coviello G, Bove F, Carolla A, Daci L, Ceccarelli F, Santolini E, Calderazzi F, Buono C, Vicenti G, Rammelt S. The management of pilon fractures: An expert survey of AO trauma Italy members and evidence-based	0.6	0.6	0.6	0.6	0.6	3.0

treatment recommendations. Injury. 2024 Sep;55 Suppl 4:111478. doi: 10.1016/j.injury.2024.1 11478. PMID: 39542577.						
Calderazzi F, Concari G, Valenti P, Visigalli A, Bastia P, Donelli D. Partial articular fractures of the radial head: How to understand them using computed tomography. Orthop Traumatol Surg Res. 2024 May;110(3):103593. doi: 10.1016/j.otsr.2023.10 3593. Epub 2023 Mar 15. PMID: 36924883.	0.2	0.6	0.6	0.6	0.6	2.6
Calderazzi F, Schiavi P, Pogliacomini F, Tacci F, Vaienti E, Ceccarelli F. Involvement of the medial and lateral epicondyles in distal humeral coronal shear fractures: Case series and literature review. Eur J Orthop Surg Traumatol. 2022 Oct;32(7):1341-1356. doi: 10.1007/s00590-021- 03113-x. Epub 2021 Sep 12. PMID: 34514547.	0.3	0.6	0.6	0.6	0.6	2.7
Galavotti C, Padovani S, Nosenzo A, Menozzi M, Maniscalco P, Concari G, Villani C, Sabetta E, Belluati A, Monesi M, Massari L, Pari C, Cavaciocchi M, Calderazzi F, Colozza A. RADIAL head arthroplasty: does ligaments repair influence outcomes? A minimum two years follow-up radiographic multi-	0.6	0.6	0.6	0.6	0.6	3.0

center study. Eur J Orthop Surg Traumatol. 2022 Apr;32(3):405-411. doi: 10.1007/s00590-021-02979-1. Epub 2021 Apr 24. PMID: 33895897.						
Calderazzi F, Visigalli A, Daci L, Schiavi P, Pogliacomi F, Vaianti E, et al. Elbow arthroplasty in coronal shear fractures in the elderly: series of cases and review of classification systems. Minerva Orthop 2022;73:204-12. DOI: 10.23736/S2784-8469.21.04177-8	0.2	0.6	0.2	0.6	0.6	2.2
Nosenzo A, Galavotti C, Menozzi M, Garzia A, Pogliacomi F, Calderazzi F. Acute radial head replacement with bipolar prostheses: midterm results. Eur J Orthop Surg Traumatol. 2021 Feb;31(2):309-318. doi: 10.1007/s00590-020-02774-4. Epub 2020 Aug 31. PMID: 32865665; PMCID: PMC7875843.	0.3	0.6	0.6	0.6	0.6	2.7
Calderazzi F, Menozzi M, Valenti P, Colacicco A, Bastia P, Pogliacomi F, Ceccarelli F. A rare case of complicated pure posterior sternoclavicular dislocation in a young athlete. Acta Biomed. 2020 Dec 30;91(14-S):e2020015. doi: 10.23750/abm.v91i14-S.10949. PMID: 33559637; PMCID: PMC7944707.	0.6	0.6	0.1	0.6	0.6	2.5
Calderazzi F, Menozzi	0.6	0.6	0.6	0.6	0.6	3.0

M, Nosenzo A, Galavotti C, Solinas S, Vaienti E, Ceccarelli F. Monteggia-like lesions: preliminary reports and mid-term results of a single center. ActaBiomed. 2020 Nov 4;91(4):e2020134. doi: 10.23750/abm.v91i4.9864. PMID: 33525271; PMCID: PMC7927536.						
Pogliacomini F, Malagutti G, Menozzi M, Colacicco A, Ceccarelli F, Vaienti E, Calderazzi F. Antegrade intramedullary nailing in proximal humeral fractures: results of 23 cases. Acta Biomed. 2020 May 30;91(4-S):209-216. doi: 10.23750/abm.v91i4-S.9650. PMID: 32555099; PMCID: PMC7944828.	0.6	0.6	0.6	0.6	0.6	3.0
Calderazzi F, Galavotti C, Nosenzo A, Menozzi M, Ceccarelli F. How to approach Monteggia-like lesions in adults: A review. Ann Med Surg (Lond). 2018 Sep 25;35:108-116. doi: 10.1016/j.amsu.2018.09.027. PMID: 30294441; PMCID: PMC6170933.	0.1	0.6	0.1	0.6	0.6	2.0
Raposo E, Bonomini S, Calderazzi F. Isolation of autologous adipose tissue-derived mesenchymal stem cells for bone repair. Orthop Traumatol Surg Res. 2016 Nov;102(7):909-912. doi: 10.1016/j.otsr.2016.07.006. Epub 2016 Sep 13. PMID: 27638160.	0	0.6	0.3	0.6	0.6	2.1
Calderazzi F, Groppi G,	0.3	0.6	0.3	0.6	0.6	2.4

Ricotta A, Ceccarelli F. Does hip osteoarthritis have a protective effect against proximal femoral fractures? A retrospective study. Hip Int. 2014 May-Jun;24(3):231-6. doi: 10.5301/hipint.5000116 Epub 2014 Feb 5. PMID: 24500824.						
Ceccarelli F, Calderazzi F, Pedrazzi G. Is there a relation between AOFAS ankle-hindfoot score and SF-36 in evaluation of Achilles ruptures treated by percutaneous technique? J Foot Ankle Surg. 2014 Jan-Feb;53(1):16-21. doi: 10.1053/j.jfas.2013.09.005. Epub 2013 Nov 13. PMID: 24239424.	0.3	0.6	0.3	0.6	0.6	2.4
						39.5
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						8
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						47,5

Valutazione della Prof.ssa ELIZAVETA KON

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazioni	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
-----------------------------------	--	--	---	---	---	---------------

				one del medesimo a lavori in collaborazione		
Calderazzi F, Lucchetta L, Donelli D, Costantino C, Vaienti E. Surgically treated acute distal biceps tendon injuries: What results do they have in comparison with the contralateral healthy arm? A systematic review and meta-analysis. Orthop Traumatol Surg Res. 2025 Apr;111(2):103785. doi: 10.1016/j.otsr.2023.103785. Epub 2023 Dec 7. PMID: 38070732.	0.5	0.6	0.6	0.6	0.6	2.9
Calderazzi F, Donelli D, Galavotti C, Nosenzo A, Bastia P, Lunini E, Paterlini M, Concari G, Maresca A, Marinelli A. A proposal for computed tomography-based algorithm for the management of radial head and neck fractures: the Proximal and Articular Radial fractures Management (PARMa) classification. JSES Int. 2024 Nov 8;9(2):549-561. doi: 10.1016/j.jseint.2024.09.031. PMID: 40182265; PMCID: PMC11962568.	0.6	0.6	0.6	0.6	0.6	3.0
Simonini C, Lunini E, Chiodini F, Coviello G, Bove F, Carolla A, Daci L, Ceccarelli F, Santolini E, Calderazzi F, Buono C, Vicenti G, Rammelt S. The management of pilon fractures: An expert survey of AO trauma Italy members and evidence-based	0.6	0.6	0.6	0.6	0.6	3.0

treatment recommendations. Injury. 2024 Sep;55 Suppl 4:111478. doi: 10.1016/j.injury.2024.1 11478. PMID: 39542577.						
Calderazzi F, Concari G, Valenti P, Visigalli A, Bastia P, Donelli D. Partial articular fractures of the radial head: How to understand them using computed tomography. Orthop Traumatol Surg Res. 2024 May;110(3):103593. doi: 10.1016/j.otsr.2023.10 3593. Epub 2023 Mar 15. PMID: 36924883.	0.2	0.6	0.6	0.6	0.6	2.6
Calderazzi F, Schiavi P, Pogliacomini F, Tacci F, Vaienti E, Ceccarelli F. Involvement of the medial and lateral epicondyles in distal humeral coronal shear fractures: Case series and literature review. Eur J Orthop Surg Traumatol. 2022 Oct;32(7):1341-1356. doi: 10.1007/s00590-021- 03113-x. Epub 2021 Sep 12. PMID: 34514547.	0.3	0.6	0.6	0.6	0.6	2.7
Galavotti C, Padovani S, Nosenzo A, Menozzi M, Maniscalco P, Concari G, Villani C, Sabetta E, Belluati A, Monesi M, Massari L, Pari C, Cavaciocchi M, Calderazzi F, Colozza A. RADIAL head arthroplasty: does ligaments repair influence outcomes? A minimum two years follow-up radiographic multi-	0.6	0.6	0.6	0.6	0.6	3.0

center study. Eur J Orthop Surg Traumatol. 2022 Apr;32(3):405-411. doi: 10.1007/s00590-021-02979-1. Epub 2021 Apr 24. PMID: 33895897.						
Calderazzi F, Visigalli A, Daci L, Schiavi P, Pogliacomi F, Vaianti E, et al. Elbow arthroplasty in coronal shear fractures in the elderly: series of cases and review of classification systems. Minerva Orthop 2022;73:204-12. DOI: 10.23736/S2784-8469.21.04177-8	0.2	0.6	0.2	0.6	0.6	2.2
Nosenzo A, Galavotti C, Menozzi M, Garzia A, Pogliacomi F, Calderazzi F. Acute radial head replacement with bipolar prostheses: midterm results. Eur J Orthop Surg Traumatol. 2021 Feb;31(2):309-318. doi: 10.1007/s00590-020-02774-4. Epub 2020 Aug 31. PMID: 32865665; PMCID: PMC7875843.	0.3	0.6	0.6	0.6	0.6	2.7
Calderazzi F, Menozzi M, Valenti P, Colacicco A, Bastia P, Pogliacomi F, Ceccarelli F. A rare case of complicated pure posterior sternoclavicular dislocation in a young athlete. Acta Biomed. 2020 Dec 30;91(14-S):e2020015. doi: 10.23750/abm.v91i14-S.10949. PMID: 33559637; PMCID: PMC7944707.	0.6	0.6	0.1	0.6	0.6	2.5
Calderazzi F, Menozzi	0.6	0.6	0.6	0.6	0.6	3.0

M, Nosenzo A, Galavotti C, Solinas S, Vaienti E, Ceccarelli F. Monteggia-like lesions: preliminary reports and mid-term results of a single center. ActaBiomed. 2020 Nov 4;91(4):e2020134. doi: 10.23750/abm.v91i4.9864. PMID: 33525271; PMCID: PMC7927536.						
Pogliacomini F, Malagutti G, Menozzi M, Colacicco A, Ceccarelli F, Vaienti E, Calderazzi F. Antegrade intramedullary nailing in proximal humeral fractures: results of 23 cases. Acta Biomed. 2020 May 30;91(4-S):209-216. doi: 10.23750/abm.v91i4-S.9650. PMID: 32555099; PMCID: PMC7944828.	0.6	0.6	0.6	0.6	0.6	3.0
Calderazzi F, Galavotti C, Nosenzo A, Menozzi M, Ceccarelli F. How to approach Monteggia-like lesions in adults: A review. Ann Med Surg (Lond). 2018 Sep 25;35:108-116. doi: 10.1016/j.amsu.2018.09.027. PMID: 30294441; PMCID: PMC6170933.	0.1	0.6	0.1	0.6	0.6	2.0
Raposo E, Bonomini S, Calderazzi F. Isolation of autologous adipose tissue-derived mesenchymal stem cells for bone repair. Orthop Traumatol Surg Res. 2016 Nov;102(7):909-912. doi: 10.1016/j.otsr.2016.07.006. Epub 2016 Sep 13. PMID: 27638160.	0	0.6	0.3	0.6	0.6	2.1
Calderazzi F, Groppi G,	0.3	0.6	0.3	0.6	0.6	2.4

Ricotta A, Ceccarelli F. Does hip osteoarthritis have a protective effect against proximal femoral fractures? A retrospective study. Hip Int. 2014 May-Jun;24(3):231-6. doi: 10.5301/hipint.5000116 Epub 2014 Feb 5. PMID: 24500824.						
Ceccarelli F, Calderazzi F, Pedrazzi G. Is there a relation between AOFAS ankle-hindfoot score and SF-36 in evaluation of Achilles ruptures treated by percutaneous technique? J Foot Ankle Surg. 2014 Jan-Feb;53(1):16-21. doi: 10.1053/j.jfas.2013.09.005. Epub 2013 Nov 13. PMID: 24239424.	0.3	0.6	0.3	0.6	0.6	2.4
						39.5
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						8
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						47,5

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE: PUNTI 47.5.

Cultore della materia con un profilo scientifico adeguatamente riconosciuto in ambito nazionale ed internazionale, con un preciso indirizzo tematico che ben lo individua tra i ricercatori di ortopedia e traumatologia emergenti, con una continuità nella produzione scientifica più che appropriata. Ottimo l'apporto individuale nelle pubblicazioni presentate e buona la collocazione editoriale.

Attività Didattica e curriculum (*ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purchè svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista*)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dal prof. BRUNO MAGNAN	Punteggi attribuiti dal prof. STEFANO GIANNOTTI	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa ELIZAVETA KON	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	2,5	2,5	2,5	7,5
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	0	0	0	0
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	0	0	0	0
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	2,5	2,5	2,5	7,5
Curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e l'attività assistenziale, ove rilevante)	10	10	10	30
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	15	15	15	45
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				15

Punteggio totale conseguito (Attenzione: La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva, compresa la valutazione della prova didattica, pari o superiore a

70/100)

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE: PUNTI 47.5; CURRICULUM: PUNTI 15;
PUNTEGGIO TOTALE: PUNTI 62.5.

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum (*ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purchè svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista*) e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

1. Giudizio espresso dal Prof. BRUNO MAGNAN

Il candidato presenta un curriculum scientifico di buon livello con una chiara e continua produzione scientifica nell'ambito della ricerca clinica e traslazionale in particolare sulle patologie traumatologiche dell'arto superiore. Tale produzione scientifica è avvalorata da indici bibliometrici ben definiti e di valore. Presenta una discreta attività didattica, svolta come Docente a contratto presso le Scuole di Specializzazione di area medica della Università degli studi di Parma dal 2005 a tutt'oggi e come titolare di insegnamenti elettivi nel CdL di Medicina e Chirurgia. È evidente la partecipazione a progettualità di ricerca internazionali alcune sostenute da finanziamento pubblici e derivanti da bandi competitivi. Ha partecipato come relatore ad un numero significativo di congressi di rilievo internazionale e nazionale. Partecipa in posizioni di rilievo a società scientifiche e come reviewer di riviste internazionali. La attività assistenziale e chirurgica è rilevante; si è svolta da più di 20 anni come Dirigente Ospedaliero, ma in ambito di struttura a direzione universitaria con posizioni di responsabilità. Il giudizio complessivo è **MOLTO BUONO**.

2. Giudizio espresso dal Prof. STEFANO GIANNOTTI

Il candidato presenta un curriculum di buon livello con un profilo coerente con il settore MEDS-19/A. Buona produzione scientifica su riviste indicizzate, continua e in buona parte dedicata alla traumatologia e alla chirurgia dell'arto superiore. Indicatori bibliometrici coerenti con il profilo concorsuale. Ha partecipato in qualità di relatore a numerosi congressi nazionali ed internazionali. Buono l'impegno nella veste di reviewer per numerose riviste internazionali.

Ha partecipato a diversi progetti di ricerca competitivi, alcuni anche con finanziamenti pubblici.

Buona e continuativa attività didattica come Professore a contratto per Scuole di Specializzazione dell'Università di Parma e con insegnamenti anche nel CdL in Medicina e Chirurgia. Il candidato presenta come attività clinico assistenziale una ampia casistica chirurgica con particolare riferimento alla chirurgia traumatologica ed elettiva di spalla e gomito oltre che aver ricoperto per alcuni periodi ruoli apicali.

Giudizio complessivo : **MOLTO BUONO.**

3. Giudizio espresso dalla Prof.ssa ELIZAVETA KON

Profilo maturo e coerente con il settore MED/33, con produzione scientifica continua e focalizzata su traumatologia e chirurgia di spalla-gomito, con contributi anche su ginocchio, piede e caviglia. L'attività di produzione scientifica del candidato, su riviste indicizzate e atti congressuali, evidenzia un interesse clinico-traslazionale solido, orientato a quesiti pratici e con trend in crescita. Rilevante l'impegno nella comunità scientifica come reviewer per numerose riviste internazionali e membro dell'Editorial Board di *BMC Musculoskeletal Disorders*.

Documentata la partecipazione a progettualità competitive, inclusi finanziamenti del Ministero della Salute su terapie cellulari adipose. Ampia e continuativa l'attività didattica come Professore a contratto presso l'Università di Parma (Scuole di Specializzazione e CdL).

Corposa l'esperienza chirurgica dal 1997, con casistica su fratture complesse, protesica di spalla e chirurgia del piede. Attivo in società scientifiche (SIOT, OTODI, SIGASCOT), con frequenti relazioni e docenze in cad-lab. Curriculum arricchito da periodi di formazione all'estero e networking internazionale.

Indicatori bibliometrici coerenti con il profilo e in progressivo miglioramento.

Nel complesso, candidato affidabile e autonomo, idoneo a ruoli di responsabilità accademico-assistenziale.

Giudizio complessivo: **MOLTO BUONO.**

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il candidato presenta un curriculum scientifico di buon livello con una chiara e continua produzione scientifica nell'ambito della ricerca clinica e traslazionale in particolare sulle patologie traumatologiche e della chirurgia di spalla-gomito. Tale produzione scientifica è avvalorata da indici bibliometrici ben definiti e di valore. Tale attività, su riviste indicizzate e atti congressuali, evidenzia un interesse clinico-traslazionale solido, orientato a quesiti pratici e con trend in crescita. Rilevante l'impegno nella comunità scientifica, in posizioni di rilievo in società scientifiche e come reviewer di riviste internazionali. Presenta una buona e continuativa attività didattica, svolta come Docente a contratto presso le Scuole di Specializzazione di area medica della Università degli studi di Parma dal 2005 a tutt'oggi e come titolare di insegnamenti elettivi nel CdL di Medicina e Chirurgia. Ha partecipato a progettualità di ricerca internazionali alcune sostenute da finanziamento pubblici e derivanti da bandi competitivi. La attività assistenziale e chirurgica è rilevante; si è svolta da più di 20 anni come Dirigente Ospedaliero, ma in ambito di struttura a direzione universitaria con posizioni di responsabilità. Il giudizio complessivo è **MOLTO BUONO.**

La Commissione, nel rispetto dei criteri fissati nel bando, valuta la conoscenza

della lingua straniera ed esprime motivato giudizio individuale e collegiale:

1 Candidato

FILIPPO CALDERAZZI_____

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. BRUNO MAGNAN

MOLTO BUONA la conoscenza della lingua INGLESE, come si evince dal contributo individuale nelle pubblicazioni in tale lingua e dalle numerose presentazioni in lingua straniera nell'ambito di congressi e corsi internazionali.

2. Giudizio espresso dal Prof. STEFANO GIANNOTTI

MOLTO BUONA la conoscenza della lingua INGLESE, come si evince dal contributo individuale nelle pubblicazioni in tale lingua e dalle numerose presentazioni in lingua straniera nell'ambito di congressi e corsi internazionali

3. Giudizio espresso dalla Prof.ssa ELIZAVETA KON

MOLTO BUONA la conoscenza della lingua INGLESE, come si evince dal contributo individuale nelle pubblicazioni in tale lingua e dalle numerose presentazioni in lingua straniera nell'ambito di congressi e corsi internazionali

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

MOLTO BUONA la conoscenza della lingua INGLESE, come si evince dal contributo individuale nelle pubblicazioni in tale lingua e dalle numerose presentazioni in lingua straniera nell'ambito di congressi e corsi internazionali

La Commissione, effettuata la valutazione del candidato, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e **l'attività assistenziale, ove rilevante**) e dell'attività didattica svolta, ammette alla prova didattica il seguente candidato

Candidato **FILIPPO CALDERAZZI**

La Commissione, stabilisce che la prova didattica si svolgerà il giorno 03 ottobre 2025 alle ore 12.00 in via telematica su piattaforma Zoom (i risultati della valutazione comparativa e la data della prova didattica sono resi pubblici almeno 15 giorni prima della prova didattica).

Il Verbale, redatto **dal Segretario della Commissione**, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio da tutti i componenti della Commissione, viene consegnato **dal Presidente della Commissione**, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell’Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell’Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La commissione si riunisce il giorno 03 ottobre 2025 alle ore 12.00 in via telematica su piattaforma Zoom per lo svolgimento della prova didattica e per la formulazione del giudizio finale.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati ammessi alla prova didattica, così come pubblicati sul sito web istituzionale di Ateneo, che risultano essere:

- **FILIPPO CALDERAZZI** _____

La Commissione pertanto verifica la presenza dei seguenti candidati che riconosce mediante presentazione di documento di identità in corso di validità:

- **FILIPPO CALDERAZZI C.I. 4422268AA** _____

La Commissione procede quindi a chiamare il candidato FILIPPO CALDERAZZI che dichiara di scegliere la Tematica n. 2 “Instabilità del gomito” della prova didattica che si svolgerà in lingua italiana.

La Commissione al termine della prova didattica sostenuta dal candidato FILIPPO CALDERAZZI procede alla attribuzione del punteggio così come sotto indicato (indicare il punteggio conseguito da 0 a 20):

Prova Didattica	Punteggio attribuito dal prof. BRUNO MAGNAN	Punteggio attribuito dal prof. STEFANO GIANNOTTI	Punteggio attribuito dalla prof.ssa ELIZAVETA KON	TOTALE
Titolo prova didattica: “Instabilità del gomito”	20	20	20	60
PUNTEGGIO				
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				20

La Commissione quindi, visti i risultati conseguiti dai candidati nella prova didattica, nonché gli esiti della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, compresa l'attività assistenziale, **ove rilevante**) e dell'attività didattica svolta, così come sotto riportato:

Candidato **FILIPPO CALDERAZZI**

Prova didattica PUNTI 20

Pubblicazioni scientifiche PUNTI 47.5.

Attività didattica e curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, compresa l'attività assistenziale, **ove rilevante**) **PUNTI 15.**

Dichiara che il candidato comparativamente migliore risulta essere il DR. FILIPPO CALDERAZZI e stila nel contempo la seguente graduatoria:

1. Dr. FILIPPO CALDERAZZI

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale, datata, sottoscritta e siglata in ogni foglio da ciascun componente, alle ore 14.15, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato, con l'apposizione delle firme di tutti i Commissari, sui lembi di chiusura.

Il plico, contenente i Verbali delle singole riunioni e la presente Relazione Finale, viene consegnato **dal Presidente della Commissione** al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore 14.15.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. BRUNO MAGNAN (Presidente) _____

Prof. STEFANO GIANNOTTI (Componente) _____

Prof.ssa ELIZAVETA KON (Segretario) _____